

CORSI VECCHIO ORDINAMENTO – NORME GENERALI

*Delibera del Consiglio Accademico del 10 luglio 2007
Modificata in data 24 luglio 2009*

1. AMMISSIONI

Si accede ai corsi attraverso un esame di ammissione. La graduatoria di idoneità viene espressa in decimi; l'idoneità non garantisce l'iscrizione, che dipende dal numero di posti disponibili nelle classi.

Di norma l'iscrizione va effettuata entro il 31 luglio.

Fino a definizione della disponibilità dei posti, è facoltà della Segreteria mantenere gli ammessi in lista di attesa.

Per chi sostiene esami nella sessione autunnale, l'iscrizione va effettuata entro cinque giorni dall'esame.

Scaduti i suddetti termini, non verrà accettata alcuna iscrizione.

La quota di iscrizione e il contributo scolastico non sono rimborsabili, nemmeno nei casi di trasferimento.

Chi è in possesso di Compimento conseguito presso altro istituto entra di diritto all'anno successivo.

Chi è in possesso di promozione ad anni intermedi deve comunque sostenere l'esame di idoneità ai fini della graduatoria interna. È facoltà della commissione non dare l'idoneità nel caso che la preparazione risulti inadeguata. È altresì facoltà della commissione ammettere a un anno inferiore a quello richiesto dal candidato.

2. TRASFERIMENTI

I trasferimenti per o da altro istituto vengono richiesti al momento dell'iscrizione, entro il 31 luglio.

Di norma le richieste di trasferimento da altro istituto vengono accolte solo per documentate ragioni di famiglia, di lavoro o di studio; la richiesta deve essere corredata dal curriculum.

Il solo esame di ammissione sostenuto presso altro istituto non dà diritto al trasferimento.

Richieste che pervengano durante l'anno vengono prese in considerazione solo in caso di disponibilità di posti e accettate previa autorizzazione del Direttore.

In mancanza di disponibilità di posti la domanda viene presa in considerazione solo in presenza di un eccellente curriculum; in questo caso la Direzione si riserva di accettare la richiesta, previa audizione.

3. RICONOSCIMENTO DELLE EQUIPOLLENZE

- 1) Studenti italiani e stranieri iscritti ai corsi del vecchio ordinamento del Conservatorio A. Boito, il cui curriculum di studi contempli studi già effettuati coincidenti o strettamente affini agli ambiti di insegnamenti previsti dal nostro ordinamento, possono richiedere il riconoscimento (equipollenza) degli studi effettuati onde ottenere l'esonero dal sostenere l'esame di alcune degli insegnamenti complementari previsti dal nostro ordinamento quali Armonia complementare, Letteratura poetica e drammatica, Storia ed estetica musicale, ecc.
- 2) Gli studi dei quali si richiede l'equipollenza devono essere stati svolti presso istituzioni accademiche italiane o straniere (conservatori, università o altro) nell'ambito di corsi di studio di livello pari o superiore al corrispondente corso frequentato presso il Conservatorio di Parma.
- 3) La richiesta dovrà includere una adeguata documentazione relativa ai programmi di studio svolti, dalla quale risulti con chiarezza che gli argomenti oggetto di studio, il numero di ore di lezione ovvero la durata dei corsi (espressa in annualità o semestri) sono sostanzialmente corrispondenti e non inferiori a quanto previsto dal nostro ordinamento. La documentazione dovrà altresì attestare che i corsi seguiti si sono conclusi con il superamento di un esame.
- 4) Per gli studenti non italiani che presentano una documentazione in una lingua diversa da inglese, francese, tedesco, spagnolo, tutta la documentazione dovrà essere corredata di traduzione ufficiale autenticata in lingua italiana. Nel caso lo ritenga opportuno il Conservatorio potrà comunque richiedere una traduzione ufficiale.
- 5) Gli studenti provenienti da paesi non facenti parte dell'Unione Europea dovranno inoltre produrre apposita *Dichiarazione di valore in loco* rilasciata dall'Ambasciata italiana nel paese in cui ha sede l'istituzione presso la quale sono stati svolti gli studi. Da tale dichiarazione dovrà risultare che detta istituzione è di pari livello rispetto al sistema italiano dell'Alta Formazione e delle Università.
- 6) La richiesta di equipollenza dovrà pervenire alla Segreteria didattica con congruo anticipo e, comunque, non oltre il 30 novembre dell'A.A. in cui lo studente ha iniziato a frequentare l'insegnamento per il quale richiede l'equipollenza. Qualora lo studente non sia in possesso della documentazione prescritta potrà produrla entro sessanta giorni (cioè entro il 31 gennaio del medesimo A.A.).

- 7) Gli studenti iscritti ad altri istituti di alta formazione o università non possono presentare richiesta di equipollenza per insegnamenti frequentati, ma di cui non abbiano ancora sostenuto l'esame.
- 8) L'approvazione della richiesta compete al Direttore del Conservatorio, previo parere motivato del docente della disciplina per la quale è richiesta l'equipollenza.
- 9) Il docente della disciplina incaricato di esaminare la richiesta, ha facoltà di richiedere l'effettuazione di un colloquio per valutare l'effettiva competenza dello studente nella disciplina oggetto della richiesta. Il colloquio dovrà svolgersi non oltre un mese dopo l'esame della richiesta.

4. SECONDA E TERZA SCUOLA

Di norma lo studente si iscrive a una sola scuola.

La frequenza a una seconda scuola è consentita:

- qualora vi sia stata ammissione con votazione alta (superiore a 8/10) a entrambe le scuole;
- qualora, con frequenza positiva nella prima scuola (profitto superiore a 8/10), lo studente ottenga esito positivo (superiore a 8/10) all'esame d'ammissione per l'altra scuola.

La richiesta di una terza scuola viene presa in considerazione in casi assolutamente particolari, qualora vi siano comprovate eccezionali doti e alto rendimento nelle scuole già frequentate.

Gli allievi che parallelamente al Liceo Sperimentale Quinquennale siano iscritti a una seconda scuola sono tenuti a sostenere i relativi esami di licenza se non sono stati assolti i corrispondenti obblighi all'interno del percorso formativo liceale.

5. ASSENZE

Gli allievi minorenni devono giustificare le assenze su apposito libretto (ritirabile all'inizio di ogni anno presso la Segreteria).

I docenti hanno l'obbligo di segnalare le assenze ingiustificate degli studenti minorenni dopo tre lezioni continuative e comunque non oltre un periodo di 15 giorni di assenza, dandone comunicazione scritta alla segreteria, che provvederà ad avvisare le famiglie.

Lo studente è tenuto a frequentare almeno i 2/3 delle ore di lezione spettanti per ogni singola materia.

È fatta salva la possibilità di deroga autorizzata dal Direttore, sentito il parere del docente.

Non è prevista la possibilità di deroga per le materie collettive che non prevedono esame di promozione.

Alla fine dell'anno scolastico il docente è tenuto a segnalare alla Segreteria il nominativo degli studenti che non abbiano assolto l'obbligo di frequenza.

Lo studente che non assolve gli obblighi di frequenza non può essere ammesso a sostenere gli esami; per le materie che non prevedono esami, lo studente dovrà ripetere l'annualità.

6. RITIRO DALLE LEZIONI

Lo studente può ritirarsi dai corsi entro il 15 marzo.

Il ritiro dal corso principale comporta il ritiro da tutti i corsi complementari.

Il ritiro da un corso complementare non condiziona la frequenza agli altri corsi a meno che il suo mancato completamento non comprometta le scadenze relative alla materia principale.

Il regolare ritiro entro la data prevista consente la reinscrizione allo stesso anno di corso nel successivo anno accademico senza esame d'ammissione.

In caso di ulteriore ritiro, l'eventuale reinscrizione comporterà un nuovo esame di ammissione.

6bis. CONGELAMENTO DELLA FREQUENZA

In caso di maternità, di gravi problemi di salute, di permanenza all'estero per motivi di lavoro, di servizio allo stato:

- a) lo studente che lo dichiara entro il 31 luglio ha diritto a iscriversi l'anno successivo senza sostenere esame di idoneità;
- b) lo studente che lo dichiara entro il 30 novembre ha diritto di mantenere valida la quota versata per l'anno successivo;
- c) lo studente che lo dichiara dopo il 15 marzo ha diritto a iscriversi l'anno successivo allo stesso anno di corso senza risultare ripetente.

7. ANNO STRAORDINARIO

È possibile ripetere solo un anno nel periodo inferiore, solo un anno nel periodo medio, nessun anno nel periodo superiore. Su richiesta del docente e in presenza di documentate motivazioni è facoltà del Direttore concedere un anno straordinario per ciascun periodo.

8. MODALITÀ DEGLI ESAMI DI PROMOZIONE

Gli esami si possono svolgere in prima sessione entro il 30 giugno e in seconda entro il 15 settembre.

La commissione è formata da almeno due docenti della materia (o da docente di materia affine quando necessario).

La data dell'esame sarà scelta dai docenti interessati e da loro comunicata almeno sette giorni prima alla segreteria, che provvederà alla preparazione dei verbali d'esame.

La comunicazione agli studenti è a cura dei docenti.

Gli esami si svolgeranno nei giorni di lezione di uno dei docenti, nell'aula abitualmente utilizzata per le lezioni, allo scopo di non interferire in alcun modo con lo svolgimento delle altre lezioni.

Lo studente assente o bocciato alla sessione estiva ha diritto di presentarsi a quella autunnale.

In via transitoria, a discrezione del docente, l'esame di promozione degli studenti iscritti al 1° anno del Corso di Formazione di base potrà valere sia come esame di passaggio al 2° anno dello stesso corso, sia come promozione a un anno del corso ordinario.

Nel primo caso il programma d'esame sarà libero, nel secondo caso dovrà corrispondere ai programmi vigenti per il corso ordinario.

Per le materie pratiche d'assieme (tranne Quartetto e Musica da camera per "Musica Vocale da Camera") non è previsto l'esame di promozione. Sarà sufficiente che il docente comunichi il voto in segreteria.

Teoria e solfeggio della Scuola Media Parmigianino e tutte le materie musicali del Liceo annesso (compreso lo strumento) sono esonerate dall'obbligo d'esame, perché la votazione dell'insegnante è soggetta alla collegialità dello scrutinio di classe.

9. ANTICIPO E RINVIO DELLE MATERIE COMPLEMENTARI. ESONERI

E' data la possibilità di anticipare la frequenza delle materie complementari verificata la disponibilità dei posti. Se il relativo esame viene sostenuto prima del compimento che lo dovrebbe precedere, la sua validità giuridica è garantita solo all'interno dell'Istituto.

E' possibile rinviare la frequenza delle materie complementari purché gli esami di licenza vengano assolti entro i termini previsti.

Nel caso in cui il rinvio entri in conflitto con la naturale scadenza dell'esame di compimento, è necessario il parere favorevole del docente della materia principale e un'assunzione di responsabilità scritta da parte dello studente (o del genitore, se minorenni)

E' possibile sostenere l'esame di compimento "sub condizione" prima degli esami di licenza purché nell'ambito dello stesso anno accademico.

L'esonero dagli obblighi di frequenza può essere concesso dal Direttore solo in casi eccezionali, sulla base di adeguata documentazione e sentiti i docenti interessati.

10. COMMISSIONI D'ESAME

Di norma le commissioni d'esame sono formate dai docenti che presentano allievi.

Nel caso non vi sia il numero sufficiente a formare la commissione, il docente aggiunto viene proposto dal coordinatore di scuola, sentiti i colleghi.

Il commissario esterno è nominato dal direttore, su proposta del coordinatore di scuola, sentiti i colleghi.

Il presidente di commissione è nominato dal direttore, sentito il parere del coordinatore.

Di norma la commissione è uguale per tutte e tre le sessioni d'esame.

Il docente che si assenta in una sessione non ha diritto a rientrare nella/e successiva/e.

In caso di anticipi di esame alla sessione invernale, il docente entra a far parte della commissione senza vincolo di partecipazione alle sessioni dell'anno successivo.

11. CAMBIO DI INSEGNANTE

La richiesta di cambio di insegnante, adeguatamente motivata, deve essere indirizzata al Direttore entro il 31 luglio e scritta dall'interessato o da un genitore nel caso di minore.

Richieste oltre i termini, adeguatamente motivate, verranno considerate a insindacabile giudizio della Direzione.

La richiesta viene accolta se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) che vi sia parere positivo dei docenti interessati, i quali devono prendere visione della domanda e apporre il loro assenso in calce alla stessa;
- 2) che non si creino squilibri numerici evidenti nella composizione delle due classi interessate.

Sarà cura della segreteria verificare questo dato e sottoporre alla direzione eventuali casi dubbi, soprattutto nel caso in cui si prospettino situazioni di soprannumero di iscritti alla classe.

Di norma, in caso di parere negativo di uno dei docenti, la domanda non avrà seguito. Lo studente ha il diritto di venire informato delle motivazioni.

Per le materie “Teoria e solfeggio” ed “Esercitazioni corali” il cambio può avvenire d’ufficio (quindi senza interpellare i docenti) nel caso in cui la richiesta sia motivata da una migliore opportunità di coincidenza dei giorni di lezione.

I docenti riceveranno comunicazione scritta del cambiamento, con relativo nuovo elenco della classe.

12. CAMBIO DI STRUMENTO

Di norma la richiesta di cambio strumento può essere fatta entro la prima metà dell’anno.

La domanda, indirizzata al Direttore e opportunamente motivata, può avvenire:

- per espresso e autonomo desiderio dello studente;
- per consiglio del docente di strumento.

In entrambi i casi la domanda deve essere scritta dallo studente o da un genitore nel caso di minore. In caso di cambio consigliato dal docente la domanda dovrà essere controfirmata dal docente stesso.

La richiesta potrà essere presa in considerazione se vi è disponibilità di posti per lo strumento richiesto.

Il cambio potrà essere accordato dopo una prova di ammissione al nuovo strumento, con una commissione di almeno due docenti, che comprenda il docente che dovrà ricevere lo studente.

L’esame non è necessario nel caso lo studente abbia già sostenuto con esito positivo un esame di ammissione per lo strumento richiesto.

Per il Liceo si fa riferimento allo statuto del Liceo e ai regolamenti applicativi.

13. OBBLIGHI DI FREQUENZA PER LE MATERIE PRATICHE D’ASSIEME RELATIVE AI CORSI TRADIZIONALI

ESERCITAZIONI CORALI

- 1) La frequenza è obbligatoria:
 - a) per i 3 anni corrispondenti alla scuola secondaria di primo grado (in convenzione e non);
 - b) prima dell’accesso al corso superiore o al triennio di I livello: 3 anni per le scuole novennali e decennali e 2 anni per le altre scuole (gli studenti di Corno, Tromba e Trombone possono completare i due anni anche nel corso superiore).
- 2) Gli studenti che non hanno assolto l’obbligo di cui al punto 1a, per decisione della direzione e su parere del docente della materia, devono eventualmente frequentare un corso annuale per recuperare il debito.
- 3) Per gli studenti di Canto, la frequenza è obbligatoria per quattro anni a partire dal secondo anno di corso. Chi, iscritto all’ultimo anno prima del corso superiore, non ha assolto alcun obbligo, ha facoltà di frequentare l’annualità obbligatoria anche nel corso superiore.

MUSICA D’INSIEME ED ESERCITAZIONI ORCHESTRALI

| DISCIPLINA | PRIMA DEL CORSO SUPERIORE | CORSO SUPERIORE | NOTE |
|------------|---|--------------------------------------|---|
| Pianoforte | 2 anni di Musica da Camera (*) <i>oppure</i> 1 anno extra di Esercitazioni Corali e 1 di Musica da Camera | 1 anno di Musica da Camera (*) | Per chi, iscritto all'8° anno, non ha assolto alcun obbligo: 1 anno di Musica da Camera |
| Organo | 2 anni di Musica di Insieme (Antica) <i>oppure</i> 1 anno extra di Esercitazioni Corali e 1 di Musica di Insieme (Antica) | 1 anno di Musica di Insieme (Antica) | Per chi, iscritto all'8° anno, non ha assolto alcun obbligo: 1 anno di Musica di Insieme (Antica) |
| Chitarra | 2 anni di Musica da Camera (*) <i>oppure</i> 1 anno extra di Esercitazioni Corali e 1 di Musica da | 1 anno di Musica da Camera | Per chi, iscritto all'8° anno, non ha assolto alcun obbligo: 1 anno di Musica da Camera |

| | | | |
|-----------------------------|--|--|---|
| | Camera | | |
| Liuto e Viola da Gamba | 2 anni di Musica di Insieme (Antica) <i>oppure</i> 1 anno extra di Esercitazioni Corali e 1 di Musica di Insieme (Antica) | 2 anni di Musica di Insieme (Antica) | Per chi, iscritto all'8° anno, non ha assolto alcun obbligo: 1 anno di Musica di Insieme (Antica) |
| Fiati (legni) | 2 anni di “Wind Band Junior” 1 di Musica di Insieme Fiati e successivamente 1 di Musica da Camera o “Wind Band” 1 di Esercitazioni Orchestrali | 2 anni di Esercitazioni Orchestrali e 2 a scelta fra Musica di Insieme Fiati e Musica da Camera | Chi, iscritto al 4° anno, non ha assolto alcun obbligo:, è esentato solo dalla “Wind Band Junior”. Per chi, iscritto al 5° anno, non ha assolto alcun obbligo: 1 anno di Musica di Insieme Fiati e 1 anno di Esercitazioni Orchestrali |
| Fiati (ottoni) | dal secondo anno: 2 anni di “Wind Band Junior” 1 di Musica di Insieme Fiati o 1 di Esercitazioni Orchestrali | 2 anni di Esercitazioni Orchestrali e 2 a scelta fra Musica di Insieme Fiati e Musica da Camera | Per chi, iscritto al 4° anno, non ha assolto alcun obbligo: 1 anno di Musica di Insieme Fiati |
| Saxofono | 2 anni di “Wind Band Junior” 1 di Musica di Insieme Fiati 2 anni di Musica di Insieme Fiati o “Wind Band” [nell’ordine indicato] | 2 anni di Musica da Camera o di Musica di Insieme Fiati o “Wind Band” | Chi, iscritto al 4° anno, non ha assolto alcun obbligo, è esentato solo dalla “Wind Band Junior”. Per chi, iscritto al 5° anno, non ha assolto alcun obbligo: 1 anno di Musica di Insieme Fiati |
| Strumenti a Percussione | 2 anni di “Wind Band Junior” 3 anni di Esercitazioni Orchestrali o 2 anni di Esercitazioni Orchestrali e 1 di “Wind Band” | 3 anni di Esercitazioni Orchestrali <i>oppure</i> 2 anni di Esercitazioni Orchestrali e 1 di “Wind Band” | Per chi, iscritto al 5° anno, non ha assolto alcun obbligo: 1 anno di Esercitazioni Orchestrali |
| Arpa | 2 anni di Esercitazioni Orchestrali e 2 di Musica da Camera (*) o Musica di Insieme Arpe | 1 anno di Esercitazioni Orchestrali e 1 anno di Musica da Camera o Musica di Insieme Arpe | Per chi, iscritto al 7° anno, non ha assolto alcun obbligo: 1 anno di Musica da Camera o di Musica di Insieme Arpe |
| Violino, Viola, Violoncello | 5 anni di “Propedeutica orchestrale” 1 di Musica da Camera o Musica di Insieme Archi 3 anni di Esercitazioni Orchestrali | 2 anni di Esercitazioni Orchestrali e 2 di Quartetto. | Per chi, iscritto all'8° anno, non ha assolto alcun obbligo: 1 anno di Musica da Camera e 1 anno di Esercitazioni Orchestrali |
| Contrabbasso | 3 anni di “Propedeutica orchestrale” 1 di Musica di Insieme Archi 2 anni di Esercitazioni Orchestrali o 1 anno di “Wind Band” e 1 di Esercitazioni Orchestrali | 2 anni di Esercitazioni Orchestrali | Per chi, iscritto al 5° anno, non ha assolto alcun obbligo: 1 anno di Esercitazioni Orchestrali |

(*) Per necessità dell'Istituzione o su richiesta motivata dello studente o del docente, è possibile assolvere l'obbligo di frequenza per Musica da Camera svolgendo:

- a. attività di musica di insieme presso le classi di canto o di strumento (i docenti di tali classi certificheranno la quantità del lavoro svolto);
- b. attività presso i laboratori della Scuola di Jazz;
- c. in ogni altra attività di musica di insieme autorizzata dalla Direzione.

Per i corsi di "Propedeutica orchestrale" e per la "Wind Band Junior" il docente di strumento, d'accordo con il docente di materia di insieme, può chiedere l'esonero dal I anno (o dal I semestre), se ritiene prematuro l'inserimento dell'allievo in un gruppo strumentale.

14. ALTRI OBBLIGHI PRIMA DEL CORSO SUPERIORE

- 1) Per gli studenti di Composizione Sperimentale: obbligo di conseguimento della licenza di Teoria e solfeggio.
- 2) Per gli studenti di Composizione: 1 anno di altro strumento complementare (oltre a Lettura della Partitura) e 1 aggiunto di Esercitazioni Corali oppure due anni di altro strumento complementare.
- 3) Gli studenti del Liceo Sperimentale hanno gli stessi obblighi di cui sopra tranne che per le opzioni che prevedono l'alternativa di Esercitazioni Corali.

15. DURATA DEI CORSI

Di norma i corsi si svolgono su 30 settimane.

| MATERIA | ORE MEDIE SETTIMANALI | DURATA COMPLESSIVA |
|--|-----------------------|---------------------------|
| Materie principali | 1 | 30 ore |
| Armonia Complementare | 2 e 30' | 75 ore |
| Armonia Complementare per clavicembalo | 30' | 15 ore |
| Arte scenica | 2 e 30' | 75 ore |
| Clavicembalo per organo sperimentale | 30' | 15 ore |
| Composizione per organo sperimentale | 30' | 15 ore |
| Esercitazioni Corali | 2 | 60 ore (Cantanti: 30 ore) |
| Esercitazioni Orchestrali | 3 | 90 ore |
| Italiano per stranieri | 2 e 30' | 75 ore |
| Letteratura poetica e drammatica | 2 e 30' | 75 ore |
| Lettura della Partitura | 40' | 20 ore |
| Musica da Camera | 1 | 30 ore |
| Musica di Insieme (Archi, Fiati) | 2 | 60 ore |
| Musica di Insieme (Arpe, Antica) | 1 | 30 ore |
| Organo Complementare e Canto Gregoriano | 40' | 20 ore |
| Pf. Complementare + Lettura della Partitura* | 1 | 30 ore |
| Pf. Complementare per Mus. Voc. da Camera | 40' | 20 ore |
| Propedeutica orchestrale (Archi) | 2 [corso semestrale] | 30 ore |
| Quartetto | 1 | 30 ore |
| Storia della musica | 2 | 60 ore |
| Storia della musica per clavicembalo | 30' | 15 ore |
| Strumento Complementare | 30' | 15 ore |
| Teoria e solfeggio | 2 | 60 ore |
| Wind Band | 2 | 60 ore |
| Wind Band Junior | 2 | 60 ore |

* Per gli studenti iscritti a Composizione e a un secondo strumento che richiede la frequenza a pianoforte complementare.

16. UDITORI

È consentito frequentare l'Istituto in qualità di uditore.

L'uditore

- ha diritto a frequentare le classi della materia principale prescelta e le classi delle materie relative a quel corso;
- ha diritto a frequentare anche soltanto classi di materie non principali;
- ha diritto a frequentare più classi della stessa materia, previo accordo con i docenti;
- ha diritto ad avere in prestito gli strumenti del Conservatorio nei limiti della loro disponibilità e dietro pagamento dei relativi noleggi e assicurazione;
- può assistere alle lezioni negli orari concordati con il docente senza interferire nel normale svolgimento dell'attività didattica;
- non ha diritto a ricevere lezioni.

Il docente

- comunica alla segreteria all'inizio dell'anno scolastico la disponibilità a ricevere nella propria classe gli uditori;
- non è tenuto ad avvisare gli uditori di eventuali assenze;
- può, a sua discrezione, impartire lezioni all'uditore che ne faccia richiesta, purché questo non vada a discapito dell'orario spettante agli allievi effettivi;
- ha diritto di allontanare l'uditore che intralci il normale svolgimento dell'attività didattica.

Gli allievi del Conservatorio possono liberamente frequentare in qualità di uditore qualsiasi classe previo consenso del Docente.

17. TIROCINANTI

Gli studenti che abbiano conseguito il diploma di Conservatorio secondo il vecchio ordinamento possono iscriversi in qualità di tirocinanti secondo i criteri enunciati nell'art. 189 della Legge n. 1852 del 5/5/1918:

“Gli alunni che abbiano conseguita la licenza di grado superiore possono ottenere dal consiglio l'autorizzazione a compiere nell'istituto un anno o due di tirocinio sotto la vigilanza del professore titolare. Essi sono esonerati dal pagamento della tassa scolastica annuale, ma sono obbligati a prestar l'opera loro gratuita come “maestrini” e a prender parte alle esercitazioni, ai saggi e ai concerti dell'istituto su richiesta del direttore”.

La domanda, indirizzata al Direttore, va presentata prima dell'inizio dell'A.A. con l'indicazione del docente presso il quale si intende svolgere l'attività di tirocinio.

Perché la domanda venga accolta è necessario il consenso del docente richiesto.

È contemplata la possibilità di erogare assegni di studi ai tirocinanti qualora vengano utilizzati per particolari esercitazioni didattiche di supporto ai docenti che ne facciano richiesta.